



Comune di Livorno
Settore Entrate e Revisione della Spesa
Ufficio Supporto CANONE UNICO
Stralcio TOSAP/ICP/Canone Patr. Pubblicitario

Concessione biennale di suolo pubblico per la collocazione di n. 2 lotti di impianti pubblicitari privati

Avviso pubblico

Il Comune di Livorno intende procedere alla concessione di suolo pubblico comunale per la collocazione di n. 2 distinti lotti di impianti pubblicitari per come di seguito specificato:

Lotto n. 1: concessione di suolo pubblico comunale per la collocazione di **n. 33 cartelli** pubblicitari ubicati nel centro abitato del Comune di Livorno, come da elenco **allegato n. 1**, parte integrante del presente avviso;

Lotto n. 2: concessione di suolo pubblico comunale per la collocazione di **n. 10 cartelli** pubblicitari ubicati nel centro abitato di Livorno, come da elenco **allegato n. 2**, parte integrante del presente avviso.

La procedura di scelta del/dei concessionario/i verrà svolta in seduta pubblica il giorno 16 settembre 2022, alle ore 09:30, presso la Sala Contratti, Palazzo Comunale, piano 2°, con ammissione di offerte soltanto in aumento percentuale sul canone mensile a base di gara.

Il **canone a base di gara** – Canone Unico Patrimoniale, di cui alla L. n. 160/2019, è definito come segue:

Lotto n. 1: € 30.807,99 annui, oltre IVA, se dovuta;

Lotto n. 2: € 10.087,20 annui, oltre IVA, se dovuta.

La tariffa del canone a base di gara è stata deliberata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 688/2021, All. C (tipologia pubblicità effettuata su beni comunali area pubblica).

Il **periodo di concessione** è fissato, per ciascun lotto, in **2 anni decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei beni comunali al concessionario**. La concessione non sarà ulteriormente rinnovabile e l'Amministrazione Comunale valuterà le condizioni di interesse pubblico per le nuove eventuali e diverse concessioni di suolo pubblico, stabilendo le condizioni normative per una nuova procedura ad evidenza pubblica.

Si specificano di seguito gli obblighi che saranno posti a carico del/dei concessionario/i:

- pagamento del canone risultante dall'aggiudicazione; il canone relativo al primo anno dovrà essere pagato in unica soluzione prima del rilascio della concessione; il canone relativo al secondo anno dovrà essere pagato entro e non oltre un anno dal rilascio della concessione;
- custodia degli impianti pubblicitari installati su suolo pubblico comunale e relativo onere delle spese inerenti la manutenzione ordinaria degli stessi;
- rimozione degli impianti pubblicitari alla scadenza del contratto o trasferimento della proprietà dei medesimi al nuovo aggiudicatario di procedura ad evidenza pubblica, al prezzo determinato al costo residuo dell'ammortamento, entro un termine non superiore a 90 giorni decorrenti dal provvedimento di nuova aggiudicazione;
- divieto di apportare modifiche di qualsiasi genere agli impianti pubblicitari senza il preventivo consenso scritto degli uffici comunali;
- l'atto per la concessione del suolo pubblico dovrà essere stipulato, con spese contrattuali a carico del concessionario, secondo i termini e con le modalità stabilite dall'Ufficio Contratti, e comunque nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, con l'avvertenza che, scaduto tale termine per fatto dell'aggiudicatario stesso, questo sarà dichiarato decaduto;
- secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del vigente Regolamento in materia di Canone Unico, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal rilascio del provvedimento di concessione del suolo e di autorizzazione all'esposizione pubblicitaria, è richiesto il versamento di un deposito cauzionale pari a sei mensilità del canone. Il versamento potrà essere effettuato collegandosi al Sistema PagoPA della Regione Toscana. La cauzione definitiva potrà essere costituita anche mediante polizza fideiussoria o bancaria, redatta, per quanto compatibile, secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 31 del 19.1.2018. In ogni caso il versamento della predetta cauzione non esclude la risarcibilità di ulteriori e maggiori spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione;
- il concessionario si obbliga a tenere indenne il Comune di Livorno da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che potessero derivare a terzi in dipendenza degli impianti pubblicitari collocati su suolo pubblico comunale e per l'attività svolta; a tal fine, è obbligatoria la stipula di una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, considerando incluso fra questi ultimi anche il Comune di Livorno;
- per quanto non espressamente contemplato, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il Comune di Livorno ha la facoltà di revocare la concessione in qualsiasi momento, con semplice avviso scritto, per motivi di superiore interesse pubblico discrezionalmente valutati.

In caso di eventuale contestazione sulla proprietà dei confini della particella su cui sono installati gli impianti, il Comune si riserva di individuare altra collocazione idonea in accordo con l'impresa. Le spese per la eventuale ricollocazione dell'impianto sono a carico della stessa impresa aggiudicataria.

Il concessionario decade in caso di accertato inadempimento agli obblighi stabiliti dal provvedimento di concessione, tra i quali:

- a) mancato, tardivo o parziale pagamento del canone unico patrimoniale o di altri tributi comunali dovuti dal concessionario;
- b) occupazione realizzata su uno spazio o con un impianto diverso da quello previsto nel provvedimento di concessione;
- c) violazioni riguardanti modi, condizioni, obblighi, termini relativi all'esercizio dell'attività pubblicitaria attraverso impianti su beni comunali secondo quanto dispone il Codice della Strada ed il suo Regolamento di esecuzione ed attuazione o i Regolamenti Comunali.

Il concessionario decade altresì per il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente avviso e, in ogni caso, per lo svolgimento di attività illecite.

In tutte le ipotesi sopra indicate è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno ed il concessionario non ha diritto ad alcuna indennità.

In ogni caso la revoca o la decadenza comportano la rimozione degli impianti pubblicitari o il trasferimento della proprietà dei medesimi al nuovo aggiudicatario di procedura ad evidenza pubblica, al prezzo determinato al costo residuo dell'ammortamento, entro un termine non superiore a 90 giorni decorrenti dal provvedimento di nuova aggiudicazione.

Soggetti ammessi:

Possono partecipare le Imprese svolgenti attività in ambito pubblicitario (ad esempio commercio, studio produzione, installazione e noleggio di materiale e/o impianti pubblicitari, noleggio spazi pubblicitari sia propri che di terzi, gestione di campagne pubblicitarie, distribuzione ed affissione manifesti) e munite dei requisiti minimi contenuti nel presente avviso e nei suoi allegati (mod. A).

Ciascun concorrente potrà partecipare alla gara per uno o due lotti, ma potrà aggiudicarsi al massimo un lotto, indipendentemente dalla forma di partecipazione, quale singolo o in RTI.

Modalità di partecipazione:

PER CIASCUN LOTTO PER IL QUALE SI INTENDE PARTECIPARE DOVRA' ESSERE PREDISPOSTO UN APPOSITO Plico DI GARA.

Il plico di gara, deve risultare sigillato con bolli di ceralacca, oppure controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e deve essere indirizzato al Comune di Livorno, Settore Contratti, Provveditorato, Economato – Piazza del Municipio, 1 – 57123 Livorno. Il plico di gara potrà essere consegnato a mano o pervenire a mezzo servizio postale pubblico o agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 13.00 del giorno 15 settembre 2022** (precedente al giorno stabilito per la gara), al seguente indirizzo: Comune di Livorno, Ufficio Informazioni e Relazioni con il Pubblico (piano terreno, Palazzo Civico, piazza del Municipio n. 1) che provvederà a registrare in arrivo il plico ed a consegnarlo al Settore sopra specificato. Il plico di gara, dovrà recare esternamente, oltre il nominativo del mittente, la seguente annotazione: **"OFFERTA PER LA GARA DEL 16/09/2022 PER LA CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO PER LA COLLOCAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI PRIVATI DI CUI AL LOTTO N. _____"** (indicare il n. del lotto).

Si avverte che oltre detto termine non resta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e che non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. L'invio del plico rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune di Livorno ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio indicato nel presente avviso. Pertanto, per la ricevibilità dell'offerta fa fede la data di ricezione del plico all'indirizzo sopra indicato.

Detto plico dovrà contenere, quanto segue:

1) **Offerta redatta in bollo da € 16,00**, espressamente riferita alla concessione oggetto della gara e debitamente firmata da legale rappresentante, contenente, a pena di esclusione, l'indicazione del Lotto per il quale si intende presentare l'offerta e dell'aumento percentuale sul prezzo a base di gara (modello allegato C). Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca, oppure controfirmata su tutti i lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta deve essere inclusa, insieme ai documenti di seguito indicati, richiesti per la partecipazione alla gara, nel suddetto plico sigillato - cioè nel plico di gara indicato precedentemente.

Il predetto plico deve inoltre contenere:

2) **Dichiarazione in bollo da € 16,00** con la quale il concorrente, facendo esplicito riferimento alla gara di cui trattasi ed al lotto per il quale intende presentare l'offerta, attesti: "Di essersi recato presso i beni oggetto di gara del lotto n. _____, (indicare il numero del lotto) di aver preso conoscenza della destinazione e delle condizioni di fatto e di diritto attuali dei beni stessi e di aver giudicato le condizioni anzidette tali da consentire l'offerta presentata" (modello Allegato B);

3) **Quietanza comprovante il versamento, a titolo di cauzione provvisoria**, di:

€ 1.232,32 (euro milleduecentotrentadue/32) per il lotto 1

€ 403,49 (euro quattrocentotre/49) per il lotto 2

Il versamento potrà essere effettuato collegandosi al Sistema PagoPA della Regione Toscana al seguente link <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4>, selezionando Comune di Livorno - tipo di pagamento: Ufficio Contratti: Cauzioni Provvisorie. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche mediante polizza fideiussoria o bancaria, redatta, per quanto compatibile, secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 31 del 19.1.2018.

4) **Autocertificazione in carta semplice (allegare fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante) - (Allegato A)** - con la quale si indichino i dati di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, i nominativi dei legali rappresentanti e si attesti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il concordato con continuità aziendale) e che l'impresa stessa non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Deve, inoltre, attestarsi l'inesistenza di condizioni ostative previste dalla normativa antimafia a carico dell'impresa, dei legali rappresentanti, dei direttori tecnici (se esistenti) e dei soci detentori del capitale sociale (nonché dei conviventi risultanti dallo stato di famiglia delle

persone anzidette). Infine, con la medesima dichiarazione, deve attestarsi che ciascuna delle persone fisiche che ricoprono le cariche sotto specificate non ha riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta (ex art. 444 codice procedura penale) per uno dei reati previsti all'art. 80, 1° comma, sub a,b,c,d,e,f,g, del D. Lgs. Del 18.4.2016, n. 50. Tale autocertificazione, oltre che da tutti i direttori tecnici se esistenti, deve essere rilasciata da: il titolare, se si tratta di una ditta individuale; dai soci, se si tratta di una società in nome collettivo; dai soci accomandatari, se si tratta di una società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (in questi ultimi casi – cioè altro tipo di società o consorzio - l'autocertificazione deve essere rilasciata anche dal socio unico persona fisica oppure dal socio di maggioranza per le società con meno di quattro soci).

La mancanza o irregolarità essenziale della documentazione di cui ai suddetti punti 1, 2 e 3 comporterà l'esclusione dalla gara. Se necessario, relativamente al punto 4, i concorrenti saranno invitati a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata; la mancanza o irregolarità essenziale di tali documenti comporterà l'esclusione dalla gara se il completamento ed i chiarimenti anzidetti non saranno definitivamente risultati tali da dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Informazioni e visione delle aree:

Eventuali informazioni possono essere richieste mediante posta elettronica all'indirizzo: pubblicita@comune.livorno.it .

Gli interessati dovranno procedere autonomamente ad effettuare i sopralluoghi, trattandosi di suolo pubblico ubicato nel centro abitato del Comune di Livorno. Per la loro esatta individuazione si potrà far riferimento alle coordinate Gauss-Boaga contenute negli allegati n. 1 e n. 2.

Modalità di svolgimento della gara:

La **seduta pubblica di apertura delle offerte** pervenute in tempo utile si terrà il giorno **16 settembre 2022, alle ore 9,30**, presso la Sala Contratti, Palazzo Comunale, piano 2°.

In tale seduta la Commissione appositamente nominata procederà alla proposta di aggiudicazione dei lotti in base al criterio di importanza economica degli stessi: pertanto, a partire dal lotto 1 (economicamente più rilevante), si procederà all'esame della documentazione di cui ai punti 2, 3 e 4 , escludendo le candidature irregolari o inammissibili. Successivamente verranno aperte le buste contenenti l'offerta economica dei candidati ammessi.

La proposta di aggiudicazione del lotto 1 avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul canone annuo a base di gara.

Si passerà poi all'esame della documentazione di cui ai punti 2, 3 e 4 dei candidati al lotto 2, escludendo le candidature irregolari o inammissibili, e all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica dei candidati ammessi.

Potendo ciascun concorrente partecipare alla gara per uno o due lotti, ma aggiudicarsi al massimo un lotto, la proposta di aggiudicazione del lotto 2 avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul canone annuo a base di gara, escludendo l'eventuale candidato che sia già stato proposto come aggiudicatario del lotto 1.

E' possibile l'aggiudicazione anche del lotto 2 all'aggiudicatario del lotto 1 solo nel caso in cui il concorrente abbia presentato l'unica offerta valida per entrambi i lotti.

Per entrambi i lotti:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- in caso di offerte economiche uguali si procederà nel corso della seduta al sorteggio pubblico mediante estrazione, con proposta di aggiudicazione a favore del primo estratto.

Procedura di aggiudicazione:

Nei confronti del concorrente per il quale si è proposta l'aggiudicazione di ciascun lotto sarà effettuata d'ufficio la verifica della veridicità delle autocertificazioni presentate, al cui esito positivo resta subordinata l'aggiudicazione della gara; in caso contrario, sarà dichiarato decaduto con le conseguenze previste dalle norme vigenti per coloro che rilasciano dichiarazioni mendaci, con incameramento della cauzione provvisoria.

L'aggiudicazione avverrà a condizione che a carico del concorrente non sussistano pendenze debitorie nei confronti del Comune di Livorno; in caso contrario, esso sarà dichiarato decaduto, con incameramento della cauzione provvisoria, a meno che non provveda a sanare la propria posizione entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento di apposita comunicazione.

L'aggiudicazione sarà disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Entrate e Revisione della Spesa.

A favore dei concorrenti non aggiudicatari verrà svincolato il deposito cauzionale provvisorio.

La partecipazione alla gara in oggetto implica la piena conoscenza ed accettazione, senza riserve, delle condizioni sopra descritte, pertanto l'aggiudicatario/gli aggiudicatari non potrà/potranno sollevare eccezioni al riguardo.

L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non far luogo alla gara di cui trattasi o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare diritti di sorta.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati è la società Consolve s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Marco Giuri - email marcogiuri@studiogiuri.it - (Ordinanza del Sindaco n.77 del 13/04/2021).

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte dell'interessato attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679.

COMUNE DI LIVORNO

Allegato A

Oggetto: Concessione biennale di suolo pubblico per la collocazione degli impianti pubblicitari di cui al Lotto n. _____ (indicare il numero del lotto) – Dichiarazione dei requisiti dell'impresa.

L'Impresa.....

iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di.....

sede legale.....n.....

Codice Fiscale/ Partita Iva.....

Legalmente rappresentata da In qualità di

..... nato a..... il

residente a.....

Recapito al quale indirizzare le eventuali comunicazioni (pec, mail, telefono)

.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che l'impresa stessa non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- b) che non esistono condizioni ostative previste dalla normativa antimafia a carico dell'impresa, dei legali rappresentanti, dei direttori tecnici (se esistenti) e dei soci detentori del capitale sociale (nonché dei conviventi risultanti dallo stato di famiglia delle persone anzidette).
- c) di non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta (ex art. 444 codice procedura penale) per uno dei reati previsti all'art.80, 1° comma, sub a,b,c,d,e,f,g, del D. Lgs. del 18.04.2016, n. 50.

Luogo, data Firma

Allegare fotocopia, non autenticata, di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.

N.B. L'autocertificazione deve essere prodotta per ciascuna delle persone fisiche che ricoprono le cariche sotto indicate.

L'attestazione di cui alla lettera b) deve essere rilasciata per tutti i legali rappresentanti, per tutti i direttori tecnici (se esistenti) e per tutti i soci detentori del capitale sociale (nonché dai conviventi risultanti dallo stato di famiglia delle persone anzidette).

L'attestazione di cui alla lettera c) deve essere rilasciata dal titolare se si tratta di una ditta individuale; da tutti i direttori tecnici se esistenti, dai soci se si tratta di una società in nome collettivo; dai soci accomandatari se si tratta di una società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società (in questi ultimi casi – cioè altro tipo di società - l'autocertificazione deve essere rilasciata anche per il socio unico persona fisica oppure per il socio di maggioranza per le società con meno di quattro soci).



COMUNE DI LIVORNO



BOLLO DA € 16

Allegato B

Oggetto: Oggetto: Concessione biennale di suolo pubblico per la collocazione degli impianti pubblicitari di cui al Lotto n. _____ (indicare il numero del lotto) – Dichiarazione di effettuazione sopralluogo.

Il sottoscritto.....

nato a il.....

residente a in n.....

Codice Fiscale.....

DICHIARA

di essersi recato presso i beni oggetto di gara del Lotto n. _____ (indicare il numero del lotto), di aver preso conoscenza della destinazione e delle condizioni di fatto e di diritto attuali dei beni stessi e di aver giudicato le condizioni anzidette tali da consentire l'offerta presentata.

Luogo, data Firma



COMUNE DI LIVORNO



BOLLO DA € 16

Allegato C – Offerta economica

Oggetto: Oggetto: Concessione biennale di suolo pubblico per la collocazione degli impianti pubblicitari di cui al Lotto n. _____ (indicare il numero del lotto) – Offerta economica.

Il sottoscritto.....

nato a il.....

residente a in n.....

Codice Fiscale.....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Codice Fiscale e Partita Iva _____

OFFRE

per la concessione di cui al **Lotto n. _____ (indicare il numero del lotto)**

l'aumento del _____ %

sul canone annuale a base di gara.

Luogo, data Firma